

---

---

## Così parlò Nasredin Hogia ....

(Ingenuo stupore e paradossi senza ironia  
di un pellegrino turco al ritorno dalla Mecca)

*Costantinopoli, 1921.*

Ho incontrato sul ponte di Galatà, il sorridente Nasredin (1) Hogia divenuto professore di Diritto Internazionale nell'Università di Stambul.

Stava alle prese con un poliss-effendi (2) che voleva costringerlo al pagamento dei rituali due soldini di pedaggio. Pagai per lui e diventammo subito amici. Amicizia a buon mercato, come vedete!

Il Hogia (3) volle illico manifestarmi la sua riconoscenza e mi domandò se avevo bisogno di una raccomandazione per l'altro mondo. Al che risposi senza titubanza, che mi avrebbe fatto molto più piacere se mi avesse spiegato alcuni fatti di questo mondo terreno, già molto complicati, anche senza l'intervento celeste. In quel mentre, esaminavo il mio mistico interlocutore. Aveva i capelli rasati fino alla cute e, intorno al fez rosso, un magnifico

---

(1) Eroe della leggenda Orientale: il Pasquino turco.

(2) Agente di polizia turco.

(3) Religiosi e scienziati turchi che vedono nel Corano la fonte di ogni scienza e di ogni filosofia.